



Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Approvazione del collegio docenti del **16/06/2022**
Delibera n. 8/5

Introduzione

Il PAI, progetto annuale per l'inclusività, è divenuto per la nostra scuola strumento imprescindibile per indirizzare in maniera globale le azioni e i processi inclusivi in fase di progettazione e di realizzazione dell'offerta formativa, che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità di tali processi inclusivi, creando un contesto educante: "la scuola per tutti e per ciascuno".

La normativa attuale fornisce numerosi strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Il modello italiano di integrazione scolastica è punto di riferimento a livello europeo e dalla L.517/1977 ad oggi, il percorso dell'integrazione in Italia ha raggiunto importanti traguardi e si è arricchito delle disposizioni in materia di alunni con bisogni educativi speciali (BES), che, dal 2013 anno di introduzione della normativa di riferimento, va realizzandosi sempre più pienamente.

La gestione delle classi, sempre più complessa con presenza di alunni con bisogni sempre più vari e a rischio di insuccessi individuali, richiede una sempre più elevata attenzione alla piena realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti e alla formazione globale degli stessi. L'attenzione va rivolta quindi, non soltanto agli alunni "certificati" ma a tutti gli alunni in difficoltà; **gli alunni BES "alunni che si trovano anche in una situazione di svantaggio economico, alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria), e alunni stranieri"**. Per questi alunni fondamentale diventa la personalizzazione e individualizzazione dei progetti educativo - formativo puntando sulla valorizzazione dei percorsi e dei processi che tengano conto dei bisogni e delle potenzialità al fine di promuovere lo sviluppo globale della Persona.

Riferimenti normativi

D.P.R. n° 323/97: regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi da corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della Legge 10 dicembre 1997, n° 425. Articolo 6.

Legge 104/92: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ...

L.170/2010 : "riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e le discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**

Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ed agli atenei il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione inclusive più adeguate”.

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: “strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”

La Direttiva estende a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), le misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010.

Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013: “Indicazioni operative riguardanti la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 richiamandosi ai principi della L.53/2003 (diritto alla personalizzazione degli apprendimenti)”.

Nota Ministeriale n.1551 del 27/06/2013: Indicazioni operative in relazione al PAI (Piano Annuale dell’Inclusività, lo scopo del PAI è di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il PAI è parte integrante. Il PAI non è uno strumento per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

Nota Ministeriale n.2563 del 22/11/2013: “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali” è fatto obbligo alla comunità educante, dopo l’individuazione del soggetto in necessità BES non certificato, di strutturare un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Decreto Legge n° 66/2017: norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lette, della Legge 13 Luglio 2015 n° 107 (17G00074) (GU Serie Generale n° 112 del 16/05/2017 – Suppl. Ordinario n° 23)

Decreto Legge n° 96/2019: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020: si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l’azione dei gruppi di lavoro operativi per l’inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Gruppo di Lavoro per l’Inclusività di Istituto (GLI)

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

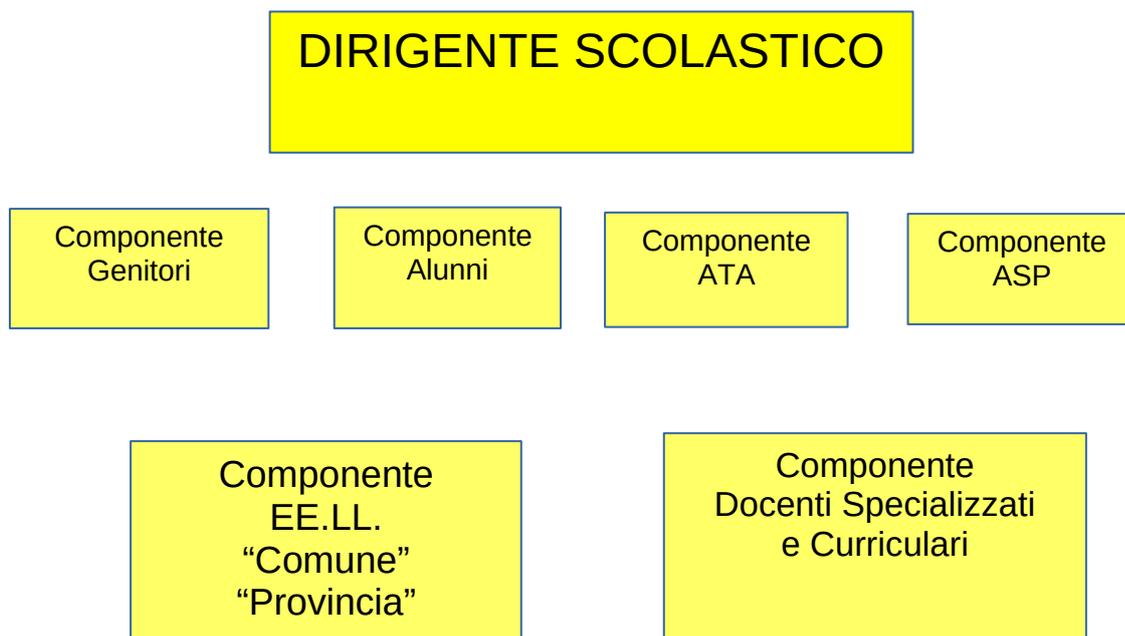
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

E' operativo nel nostro Istituto il gruppo di lavoro, come da circolare ministeriale n.8 del 06/03/2013, il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività).

La composizione del GLI varia in relazione alle diverse figure preposte ai processi di inclusione che nel corso dell'anno scolastico sono presenti.

Il GLI risulta essere così composto:



Composizione del G.L.I.

Il GLI si fa carico dei processi inclusivi e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri e anche alunni le cui difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti sono evidenziate dai diversi consigli di classe (BES terza categoria); assume inoltre funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Compito del GLI è di diffondere "la cultura dell'inclusività nella valorizzazione delle diversità" che diventano risorsa per tutta la comunità scolastica.

Per ogni anno scolastico il GLI elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da presentare entro giugno all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Compiti istituzionali del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche

eventualmente in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (gruppo di lavoro operativo), sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti
- adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre
- interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)

Analisi del contesto territoriale

Il nostro Istituto da anni opera nel Territorio nell'ambito dell'integrazione su diverse problematiche sociali, svolgendo un'azione sistemica e divenendo punto di riferimento per tutti gli alunni adolescenti.

L'Istituto recentemente offre una vasta gamma di indirizzi di studio, privilegiando percorsi di tipo tecnologico e tenendo conto delle esigenze del territorio.

Nell'elaborazione del progetto di vita dell'alunno intercorrono rapporti di collaborazione con Enti esterni, con i quali vengono ratificati protocolli di intesa finalizzati a:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in contesti diversificati;
- Creare occasioni di apprendimento attraverso l'esperienza lavorativa;
- Valorizzare i talenti personali;
- Promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

L'istituzione scolastica, nella persona della DS, partecipa, in qualità di referente, alla rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale (piani di zona).

Tutto ciò si concretizza nella possibile realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro, anche ai sensi della L.107/2015.

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Tipologia di BES presenti nel nostro Istituto

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
SCHEDA ALUNNI CON DISABILITA' LEGGE 104/92

CLASSI PRIME

NUMERO	L. 104
5	ART. 3 COMMA 3
4	ART. 3 COMMA 1

CLASSI SECONDE

NUMERO	L. 104
0	ART. 3 COMMA 3
9	ART. 3 COMMA 1

CLASSI TERZE

NUMERO PROGRESSIVO	L. 104
5	ART. 3 COMMA 3
4	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUARTE

NUMERO PROGRESSIVO	L. 104
7	ART. 3 COMMA 3
1	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUINTE

NUMERO PROGRESSIVO	L. 104
1	ART. 3 COMMA 3
1	ART. 3 COMMA 1

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCHEMA ALUNNI CON D.S.A. E B.E.S. LEGGE 170/2010

NUMERO	CLASSE
9	PRIMA

NUMERO	CLASSE
2	SECONDA

NUMERO	CLASSE
11	TERZA

NUMERO	CLASSE
6	QUARTA

NUMERO	CLASSE
4	QUINTA

PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

La nostra esperienza pluridecennale ci ha agevolato nei diversi passaggi tra le diverse fasi di applicazione dell'evoluzione normativa, dall'inserimento all'integrazione, dall'integrazione all'inclusione.

Punti di forza sono rappresentati dalla continua analisi, ricerca e operatività in team, coinvolgendo tutte le risorse presenti, diffondendo una cultura inclusiva della diversità come ricchezza e crescita sia individuale che collettiva.

Punto di forza è rappresentato da una struttura scolastica adeguata priva di barriere

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

architettoniche, dotata di laboratori informatici e linguistici e scientifici ben attrezzati con personale specializzato.

La scuola è dotata di LIM in tutte le aule utilizzate nelle attività didattiche giornaliere.

L'attività di Scienze Motorie viene effettuata nel pomeriggio per gruppi a classi aperte, costituiti sulla base delle attitudini personali (vedi PTOF). Da alcuni anni viene data agli alunni la possibilità di scegliere equitazione, attività che ha permesso agli alunni con bisogni speciali di godere dei benefici dell'ippoterapia assieme ai compagni, divenendo ciò un momento unico di confronto e di condivisione.

L'Istituto predispone annualmente un progetto di sportello ascolto con la presenza degli psicologi del SERT.

Annualmente l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse e dei risultati in funzione dell'analisi del RAV e delle azioni del PDM; la valutazione sull'organizzazione dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, che attraverso l'utilizzo di strategie educative - didattiche consente il raggiungimento di competenze chiavi trasversali e compensative di tipo inclusivo.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica figure di sistema specializzate (assistenti alla comunicazione e all'autonomia) al fine di migliorare i percorsi formativi degli alunni in relazione ai loro bisogni educativi.

L'istituzione scolastica è dotata di uno strumento di indagine per la rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali terza categoria (V. Allegato n.2).

Il GLI ha adottato nuovi strumenti di lavoro e di pratiche inclusive, strumenti che coinvolgono tutto il personale, di sostegno e curriculare nel percorso formativo dell'alunno: la scheda per la determinazione degli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con Bes per ogni singola disciplina; una scheda di monitoraggio del PEI e del PDP, il modello di programmazione delle attività per gli assistenti alla comunicazione. (Schede allegate al presente PAI).

In particolari situazione di temporanea impossibilità di frequenza per motivi di salute la scuola attiva la formazione a distanza attraverso collegamento online e/o a domicilio. Durante la Didattica a distanza si sono sperimentate, da parte dei docenti e degli alunni, procedure e tecniche che in questa fase di criticità hanno permesso di mantenere il contatto con i ragazzi e garantire loro anche momenti di socializzazione.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica un congruo numero di docenti titolari tale da consentire la continuità scolastica agli alunni.

Da quest'anno è stato istituito il GOSP, Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico degli istituti ricadenti nell'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo.

L'osservatorio supporta le istituzioni scolastiche e le famiglie per il contrasto alla dispersione attraverso strumenti di monitoraggio mensili e schede di segnalazione di situazioni con elevata criticità.

PUNTI DI CRITICITÀ'

Mancato riconoscimento da parte del Territorio del giusto valore attribuibile all'Attestato di credito formativo rilasciato alla fine del quinquennio agli alunni che hanno seguito un

Piano Educativo Individualizzato con obiettivi differenziati (L.68/1999).

Difficoltà oggettive nell'individuazione degli alunni con BES.

Punti di criticità nel percorso di inclusione sono caratterizzati dalla difficoltà a proseguire, dopo avere individuato un alunno BES terza categoria, privo di certificazione, nell'attivazione di percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.

Necessità di aggiornamento continuo sulle tematiche relative ai processi inclusivi dei docenti curricolari come indicato nel chiarimento ministeriale n° 562 del 03/04/19.

Individuati gli alunni che rientrano nei casi elencati dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe deve formalizzare gli interventi educativo – didattici e le misure compensative e/o dispensative previste dalla Legge 170/2010 nel Piano DIDATTICO Personalizzato.

Raccordo sistemico e sinergico nell'attività di alternanza scuola lavoro in relazione ai bisogni e alle potenzialità indicate nei P.E.I

Difficoltà durante la didattica a distanza nel coinvolgimento della famiglia nel percorso formativo dell'alunno.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico responsabile del processo di inclusione per realizzare il quale si avvale della collaborazione di figure di riferimento e di tutti gli organi preposti:

Funzione Strumentale.

Gruppi di lavoro specifici (GLI, GLO), Referente alunni con disabilità (L.104/92).

Referente alunni DSA, Referente BES, Docenti di sostegno, Consigli di Classe, i quali esplicano tutte le attività previste dalla normativa vigente ai fini della predisposizione dei PEI, PDF, PDP e nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche e curano le relazioni con le famiglie e con gli Enti Territoriali.

Dipartimenti disciplinari: determinano nelle programmazioni per disciplina gli obiettivi minimi e delle strategie comuni per una didattica inclusiva.

Consigli di classe: sono coinvolti nella strutturazione di progetti inclusivi:

- Il PEI per alunni con disabilità (L.104/92)
- Il PDP per gli alunni certificati D.S.A. (L.170/2010)
- Compilazione scheda rilevazione alunni B.E.S.
- Il PDP per i BES non certificati (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012)
- Schede verifiche intermedie PEI e PDP
- Gruppo di lavoro per l'inclusività (vedi sopra)

Personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra istituzione scolastica, polo formativo provinciale dell'ambito 27, avvia percorsi di formazione in collaborazione con il GLI, Sulle tematiche riguardanti disabilità, integrazione e inclusività.

Si proporranno attività formative in relazione alla strutturazione del PEI in chiave ICF anche con la eventuale collaborazione dell'ASP di Trapani.

Per i DSA il GLI avrà cura di formare/informare i docenti sulla predisposizione del PDP e

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**

Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

sulla individuazione delle misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010 in relazione ai diversi casi presenti.

Il GLI porterà a conoscenza di tutto il team docenti di eventuali corsi di formazione, di convegni e gruppi di lavoro esterni inerenti i processi di inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I gruppi di lavoro, in itinere, valuteranno il PAI monitorando i punti di forza e di criticità, cercando di intervenire sulle criticità al fine della ricerca di strategie inclusive adeguate.

Alla stessa maniera, nelle riunioni periodiche del GLI (almeno due volte l'anno), si procede alla valutazione dei PEI per verificare la coerenza degli obiettivi programmati con i bisogni degli alunni.

In riferimento alle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti:

Valutare non significa "giudicare" ma valorizzare l'alunno in relazione al percorso di crescita personale, rispetto ai livelli di partenza e alla specificità dei bisogni e delle potenzialità soggettive.

Il GLI propone la seguente griglia di valutazione:

INDICATORI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
RUBRICA DI PROCESSO (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
RUBRICA DI PRODOTTO (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio	La relazione/esposizione mostra una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio	La relazione/esposizione mostra un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio

(risultato della relazione individuale sull'UDA o dell'esposizione)	approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
---	---	--	--	--

In relazione agli alunni certificati con la legge 104/92, la valutazione fa riferimento agli obiettivi stabiliti nel PEI; si utilizzano prove uguali al gruppo classe e, se occorre, prove equipollenti nel caso di PEI con obiettivi minimi dai saperi essenziali; e prove differenziate nel caso di PEI con obiettivi differenziati.

Per alunni DSA e BES, nella valutazione occorre predisporre prove che tengano conto delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno sono organizzati in relazione ai bisogni individuali della popolazione scolastica utilizzando tutte le risorse disponibili dell'Istituzione scolastica.

Il sostegno non è dato solo all'alunno ma al gruppo classe, tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione in collaborazione con gli organi referenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri periodici con le altre Agenzie educative presenti nel territorio (le famiglie, ASP, Enti Locali, Associazione genitori, Associazioni ONLUS...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia assume un ruolo fondamentale ed è pienamente coinvolta nel progettare e sostenere il percorso formativo del proprio figlio. Fanno parte del GLI e del GLO, partecipano alla stesura della documentazione relativa ai percorsi educativi – formativi insieme alla scuola ed alle agenzie preposte.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Individuazione del soggetto in necessità, analisi dei bisogni, dei punti di forza e di criticità soggettivi ed ambientali, strutturazione di progetti di vita dell'alunno.

Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari al fine di creare un contesto e una cultura inclusiva.

Promozione di attività di tutoraggio tra pari

Progetti promossi all'interno dei consigli di classe, anche a classi aperte

- Legalità
- Salute
- Ambiente

Alternanza Scuola – Lavoro

Progetti previsti nel PTOF

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola implementerà i rapporti con enti ed associazioni del territorio al fine di realizzare progetti di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si attenzioneranno le fasi di orientamento in entrata ed uscita fornendo strumenti utili al soggetto, miranti all'accoglienza e all'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto di raccordo con le scuole di provenienza, Progetto accoglienza e alternanza scuola – lavoro, orientamento universitario).

Attraverso incontri con i docenti e famiglie degli alunni in ingresso vengono messe in atto tutte le strategie volte ad assicurare un sereno inserimento nelle nuove classi (Progetto Ponte: allegato 5).

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CONNESSA ALLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO
 PREMESSA**

Con la presente proposta il nostro istituto vuole offrire agli allievi certificati L.104 del 1992 analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si cercherà di creare una corrispondenza ed uno sviluppo delle soggettive potenzialità tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale.

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita.

FINALITA'

- Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica dell'alunno diversamente abile;
- promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo;
- conoscere meglio le reali potenzialità del soggetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Progettare e promuovere a scuola e nell'extra scuola:

- l'autonomia personale e relazionale del soggetto;
- le competenze relazionali e sociali richieste;
- la capacità di adattamento del soggetto al diverso contesto;
- il trasferire conoscenze e competenze scolastiche nell'ambito esterno alla scuola;
- l'acquisizione di autonomie lavorative per eseguire le mansioni e le consegne assegnate;
- la motivazione e l'impegno protratto nel tempo e per gradi;
- la disponibilità ad essere guidato e corretto;
- la capacità di affrontare i cambiamenti e le variabili;
- il senso di responsabilità;
- il grado di motivazione ed interesse;
- le autonomie operative-lavorative richieste;
- i punti di forza e di debolezza.

FIGURE COINVOLTE

- personale scolastico (dirigente scolastico, consiglio di classe composto da insegnanti di sostegno e curricolari, commissione Alternanza Scuola Lavoro...);
- famiglia;
- risorse presenti sul territorio (enti pubblici e privati, aziende, varie tipologie di cooperative di lavoro, diversi ambiti lavorativi protetti).

La paternità del progetto alternanza scuola-lavoro apparterrà comunque sempre rigorosamente alla scuola così com'è previsto dalla normativa di riferimento.

MODALITÀ E FASI ATTUATIVE

Nell'ambito della fase progettuale la scuola, in accordo con la famiglia, potrà eventualmente avvalersi della consulenza degli specialisti dell'ASP per stabilire, caso per caso, in quale contesto extrascolastico sarà più opportuno calare l'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**

Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Per gli alunni che presentano una grave disabilità tale da avvalersi anche del supporto di un operatore socio-sanitario durante il percorso scolastico, è opportuno pianificare le attività dell'alternanza scuola-lavoro in collaborazione (e in compresenza sul contesto ospitante) di tale figura professionale.

Poiché il docente di sostegno costituisce la fondamentale figura di mediatore nel percorso educativo e formativo dell'alunno diversamente abile, sarà consigliabile che egli sia designato all'interno del consiglio di classe come tutor per il progetto di alternanza scuola-lavoro dell'alunno di cui è referente.

Una volta pianificati questi fondamentali criteri, nella fase attuativa il docente tutor interno dovrà concordare con il tutor esterno del contesto ospitante (lavorativo o socio-riabilitativo) le finalità e le modalità del progetto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenza dell'alunno.
- Informazioni sul contesto extra-scuola.

Seguirà successivamente la fase valutativa del progetto con una rilevazione di tutto l'iter formativo realizzato dal soggetto con tutte le parti coinvolte.

I risultati della valutazione e l'analisi dei dati raccolti dovranno essere condivisi e rapportati al consiglio di classe, alla famiglia dell'alunno, al personale ASP, ai servizi preposti all'inserimento lavorativo in modo da orientare e pianificare il futuro del soggetto dopo la scuola.

**Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2022 su delega del GLI.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*prof.ssa Vincenza Mione*)

Allegati:

- N.1 Scheda PAI
- N.2 Schema PDP
- N.3 Scheda di rilevazione alunni BES
- N.4 Schema NUOVO PEI
- N.5 Scheda di osservazione progetto "Ponte"
- N.6 Scheda PDP a cura degli insegnanti curriculari
- N.7 Modello programmazione asscom
- N.8 Scheda di verifica PEI
- N.9 Format Relazione Finale



Istituto Tecnico Economico Tecnologico **G. CARUSO**



Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it